Scritto da Red.
Mercoledì 07 Giugno 2017 10:23



AVELLINO – Un giovane di 20 anni di origine kosovara, da tempo domiciliato in un campo nomadi del Napoletano, è stato tratto in arresto dai carabinieri per essersi reso responsabile di furto in abitazione. L'attività di indagine prendeva spunto dalla segnalazione al "112" da parte di un cittadino che, rincasando aveva messo in fuga il malvivente entrato nell'appartamento, momentaneamente incustodito, dopo aver forzato una finestra mediante l'utilizzo di un attrezzo idoneo allo scasso.

I dettagli forniti all'operatore della centrale operativa permettevano in tempi brevi di individuare l'autore che, anche grazie alla visione delle immagini estrapolate dalla telecamere della zona, è stato rintracciato e bloccato presso un distributore di benzina del capoluogo irpino. Il maldestro tentativo di nascondersi messo in atto alla vista della Gazzella non sfuggiva ai militari dell'aliquota radiomobile che immediatamente bloccavano il ladro ancora in possesso della refurtiva e di un grosso cacciavite rinvenuto in un calzino indossato.

Identificato e condotto in caserma il giovane veniva tratto in arresto e, successivamente alle formalità di rito, trattenuto presso le camere di sicurezza del comando provinciale a disposizione della Procura della Repubblica di Avellino in attesa del rito direttissimo previsto per la mattinata odierna.

La refurtiva, recuperata all'esito della perquisizione personale e consistente in vari monili in oro, è stata restituita al proprietario.